

DISCIPLINARE D'INCARICO

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni utile effetto di legge

Tra

il Comune di Reggio Emilia (di seguito denominato Committente) con sede in Reggio Emilia Piazza Prampolini, 1 - C.F. e P.I 00145920351, nella persona, ex art. 107 del D.Lgs.267/2000, della Dirigente del Servizio "Servizi Sociali", dr.ssa Germana Corradini, nata il 18/04/1973 a Reggio Emilia, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia

e

il Dr. Enrico Fontanesi, nato a Reggio Emilia (RE) il 8/6/1978, residente a Reggio Emilia (R.E.) in Via Panciroli n° 5 C.F. FNTNRC78H08H223P, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Parma, (cfr. curriculum allegato B), di seguito indicato come collaboratore

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia partecipa alla rete regionale del progetto "Oltre la strada", costituita e sviluppata nel corso degli anni per la realizzazione di programmi di emersione, assistenza temporanea e di integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù;
- alla realizzazione del progetto, che in sede locale assume la denominazione "Rosemary", concorrono attualmente diverse linee di finanziamento fortemente integrate tra di loro, ciascuna delle quali richiede, in misura diversificata, la compartecipazione finanziaria locale;
- le situazioni di marginalità e di esclusione, in particolare quelle che riguardano minori, richiedono di porre in essere modalità nel lavoro sociale volte a favorire il raccordo tra i servizi sociali territoriali, le progettazioni attivate dal Servizio in tema di marginalità, lotta alla tratta, sfruttamento sessuale e/o lavorativo, prevenzione all'accattonaggio e le collaborazioni con il privato sociale. Avvalendosi di una figura professionale dedicata, si è costruito e consolidato uno specifico ambito per la ricerca e la gestione di azioni positive da attivare nei confronti dei minori in situazioni di marginalità ed esclusione;
- con provvedimento dirigenziale n 219 del 17/2/2016 si è provveduto ad approvare un Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, di cui all'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 avente per oggetto "Attività nell'ambito di progetti rivolti alla popolazione in condizione di marginalità ed esclusione, con particolare riferimento ai nuclei con minori (Oltre la strada, Nomadi, ecc.) al fine di individuare un candidato per la sostituzione della Dott.ssa Mariani, incaricata sui progetti con determinazione dirigenziale n. 636 del 07/07/2015, dimissionaria dal 1/1/2016;
- in data 15/3/2016 si è concluso l'iter relativo alla procedura selettiva riferita al suddetto Avviso pubblico di selezione e con provvedimento dirigenziale n. 391 del 17/3/2016 si è preso atto dei relativi esiti e della graduatoria finale riportante il punteggio totale conseguito da ciascun candidato dichiarato idoneo;

Tutto ciò premesso e ritenuto quale parte essenziale e integrante del presente atto, fra i contraenti sopra indicati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 NATURA DEL RAPPORTO, CONTENUTI E OBIETTIVI DELL'INCARICO

Il Committente conferisce al collaboratore, il quale accetta, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività nell'ambito delle progettazioni attivate dal Servizio Servizi Sociali rivolte a persone in condizione di marginalità ed esclusione, con particolare riferimento ai nuclei con minori (Oltre la strada, Nomadi, ecc.), come di seguito precisato:

- azioni e interventi a favore di nuclei con minori delle comunità sinte e rom al fine di prevenire situazioni di accattonaggio, mendicizia ed eventuale condizioni di sfruttamento (sessuale e/o lavorativo) da parte di adulti;
- azioni di prossimità in particolari luoghi del territorio al fine di far emergere eventuali situazioni di sfruttamento con particolare attenzione ai minori;
- azioni di monitoraggio e mappatura di potenziali situazioni a rischio di sfruttamento con particolare attenzione ai minori;
- proposte di progettazioni di percorsi e accompagnamento, in particolare a sostegno di minorenni in situazioni di marginalità, particolarmente esposti al rischio di esclusione e abbandono (es. situazioni di sfruttamento sessuale e/o lavorativo, minori sinti e rom), in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti (Servizi sociali territoriali, associazioni di volontariato, altri Enti/associazioni del territorio);
- costante riscontro dell'attività svolta con l'equipe dei progetti (dirigente del Servizio, referente di progetto e i soggetti preposti alla gestione e accompagnamento delle persone in percorsi di accoglienza e reinserimento);
- proposte ed eventuale progettazione di momenti di sensibilizzazione e visibilità da condividere con l'equipe dell'ufficio e la/le referente/i comunale del/i progetto/i;
- produzione periodica di relazioni e report nonché relazione finale sull'attività svolta;
- predisposizione della documentazione dei percorsi, di relazioni sui casi e sulle specifiche progettazioni;
- partecipazione agli incontri con la referente comunale e gli altri operatori coinvolti (Poli territoriali di servizio sociale, ecc.) per monitorare e verificare gli obiettivi dei vari micro-progetti;
- partecipazione a momenti di incontro/(in)formazione proposti dall'Amministrazione, compresa la partecipazione a convegni e seminari organizzati, negli specifici ambiti oggetto dell'incarico, sia a livello regionale che nazionale e agli incontri settimanali di équipe.

Il collaboratore si impegna a prestare la propria opera a favore del Comune di Reggio Emilia per lo svolgimento delle attività previste nelle diverse progettazioni, con le modalità e le finalità di seguito specificate.

Il collaboratore dichiara inoltre di conoscere, condividere ed operare per gli obiettivi e le finalità dei progetti in argomento.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorrerà dal **04/04/2016** e avrà validità fino al **30/09/2016** (le attività relative alla proroga al 31/8/2016 del progetto Oltre la strada art.13/DPO-Avv.7-area emersione termineranno il 31/8/2016).

ART. 3 MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Il collaboratore, nello svolgimento dell'incarico, agirà in piena autonomia senza vincoli di orario predeterminati dal committente, rapportandosi con la Dirigente responsabile del Servizio e collaborando con la referente del progetto, senza alcun vincolo di subordinazione e senza organizzazione di mezzi propri (ad eccezione dell'utilizzo dell'auto personale se necessario negli spostamenti e nell'organizzazione del lavoro), ma utilizzando gli strumenti e i mezzi di proprietà del Comune di Reggio Emilia, con conseguente possibilità di accesso agli uffici e servizi comunali.

Il collaboratore è tenuto a osservare il segreto professionale ed è libero di assumere altri incarichi nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Lo stesso non intende, pertanto, in alcun modo instaurare con l'Ente committente un rapporto implicante vincolo di subordinazione, ma viceversa un rapporto inquadrabile nell'ambito dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art.47 del TUIR.

Dichiara di non essere dipendente di pubblica amministrazione.

Dichiara altresì di essere coperta da altra posizione previdenziale e di non avere all'oggi altri incarichi di collaborazione a coordinata e continuativa, come risulta da dichiarazione allegata (**Allegato C**).

Il collaboratore si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62 del 16.4.2013) e dal Codice di comportamento Integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia.

ART.4 INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

Il collaboratore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il collaboratore dichiara inoltre di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Committente anche con riferimento alle disposizioni del Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, per quanto applicabile, con riguardo al presente atto e si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse (**Allegato D**).

ART. 5 COMPENSO, TRATTAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO, MODALITA' DI PAGAMENTO

A fronte della prestazione di cui all'art.1 verrà corrisposto un compenso di € **10.908,90** al lordo delle ritenute fiscali e delle quote di contributi INPS e INAIL a carico del collaboratore (1/3), e al netto delle quote di contributi INPS e INAIL a carico del committente (2/3), da erogarsi in n. **6 rate mensili di pari importo**.

In caso di trasferte del collaboratore, autorizzate dal committente, al di fuori del territorio comunale di normale esercizio dell'attività indicata nel contratto, le spese di viaggio, vitto, alloggio saranno rimborsate, dietro presentazione di idonea documentazione, secondo il sistema del piè di lista, in applicazione della normativa prevista per i dipendenti degli Enti Locali.

Sarà compito del committente quello di provvedere al pagamento delle ritenute previdenziali, fiscali e assicurative sull'importo erogato al collaboratore. A tal fine il committente si impegna ad assicurare il collaboratore all'INAIL lo stesso giorno di stipula del presente accordo. Il collaboratore si impegna a iscriversi all'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95 entro sette giorni dalla stipula del presente accordo.

Il collaboratore può sospendere la prestazione per un periodo massimo di 15 giorni (30 giorni con riferimento a rapporti di durata pari a 12 mesi) a titolo di recupero psico-fisico, senza decurtazione del compenso pattuito, concordando preventivamente con la Dirigente o responsabile di riferimento i periodi in cui non presterà la propria opera.

In caso di malattia, il rapporto continua a produrre effetti: la Dirigente che ha conferito l'incarico di collaborazione potrà segnalare all'ufficio stipendi la necessità di sospendere il

pagamento del compenso o di ridurre l'importo, nel caso risulti pregiudicato il raggiungimento del risultato oggetto della collaborazione.

Il committente potrà recedere dal contratto, qualora la assenza per malattia dovesse protrarsi per un periodo superiore a 1/6 della durata della collaborazione desunta nel presente contratto, nel caso risulti pregiudicata la corretta esecuzione della prestazione concordata.

In caso di infortunio, il rapporto resta sospeso, senza erogazione del corrispettivo, fino a guarigione clinica.

ART. 6 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO.

Il presente contratto si risolve alla scadenza prefissata. Le parti, in ogni caso, possono recedere anticipatamente anche prima della scadenza per giusta causa, oppure, al di fuori delle ipotesi di giusta causa, osservando un preavviso minimo 30 giorni per il committente e 15 giorni per il collaboratore (60 giorni per il committente e 30 giorni per il collaboratore, in caso di rapporti di durata pari a 12 mesi). Resta salvo il diritto del collaboratore alla corresponsione dei compensi maturati fino alla data della risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione anticipata da parte dell'Amministrazione Comunale per sopravvenuti mutamenti organizzativi, l'Ente si impegna a verificare la possibilità di utilizzare il collaboratore per altri progetti o attività, fino alla scadenza naturale del contratto.

Oltre che per le cause sopraindicate e per la scadenza del termine concordato, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti.

ART. 7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Al collaboratore sono assicurati tutti i diritti e le tutele scaturenti dalle vigenti disposizioni di legge in tema di sicurezza e igiene del lavoro.

In particolare, il collaboratore è sottoposto alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Su richiesta della Dirigente committente, e qualora risulti funzionale al buon esito del progetto, il collaboratore potrà essere inserito in percorsi di formazione interna già strutturati per i dipendenti dell'Ente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente stesso.

Al termine del percorso formativo, su richiesta, il Comune rilascerà un attestato che certifichi l'attività formativa svolta.

Il collaboratore coordinato e continuativo è titolare degli stessi diritti di libertà, dignità e tutela sindacale sanciti dalla Legge n. 300/1970.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI

Il collaboratore è informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03, delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati personali da parte del committente, nonché dei propri diritti connessi a tale trattamento. Ai sensi del richiamato art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il Committente tratterà (manualmente, elettronicamente ed informaticamente) i dati relativi al collaboratore, nel rispetto della normativa vigente e per l'esecuzione degli obblighi assunti con il presente contratto. Si impegna a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi previsti dal contratto nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previsti dal D.lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.lgs. 196/2003.

ART. 9 SPESE DI REGISTRAZIONE

Fanno carico al collaboratore le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipula del presente disciplinare, da registrarsi solo in caso d'uso.

ART. 10 NORME DI RINVIO

Qualsiasi controversia inerente il presente contratto sarà di competenza del Tribunale di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito dalla presente scrittura privata, si applicano le disposizioni di legge in materia.

Reggio Emilia, ..30/03/2016

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL COLLABORATORE



Il collaboratore dichiara di aver ricevuto copia del "Codice di comportamento" ai sensi dell'art 17 del D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e copia del Codice di comportamento Integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia.

IL COLLABORATORE



